

Collana «STUDI FILOSOFICI»  
a cura di  
GIUSEPPE BUSIELLO

5

L'ALTRO. INQUIETUDINE DELL'IO

PIETRO BIRTOLO

L'ALTRO.  
INQUIETUDINE DELL'IO

---

Volume pubblicato con il contributo  
dell'Università del Salento,  
erogato tramite il  
Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione

---



«Vi farò pescatori di uomini» 364.114

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

*Proprietà letteraria riservata.*

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2012 Editrice Domenicana Italiana srl  
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli  
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

[www.edi.na.it](http://www.edi.na.it) - [info@edi.na.it](mailto:info@edi.na.it)

*Il catalogo EDI è scaricabile gratuitamente dal sito*

*Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.*

ISBN 978-88-89094-97-6

*A mio padre (in memoria),  
a mia madre,  
a mia moglie,  
e ai miei figli.*

## PRESENTAZIONE

Gli inarrestabili flussi migratori pongono una sfida culturale e politica alla società occidentale multi-etnica e multi-religiosa.

L'altro, l'immigrato, non chiede di essere omologato od omogeneizzato nell'universalità occidentale, ma di essere riconosciuto come tale, quindi, di essere rispettato e accolto nella sua diversità/irriducibilità. Gli immigrati non sono solo soggetti socio-economici, sono soggetti socio-religiosi e perciò rivendicano luoghi dove esercitare il loro culto.

La convivenza pluralistica, il più importante obiettivo del terzo millennio, non si realizza con una sorta di *reductio ad unum*, ma rispettando le appartenenze culturali e religiose, quindi, con una sostanziale accettazione della diversità culturale e religiosa e accoglienza dell'altro, dello straniero, del diverso. Tutta qui la sfida culturale e politica di un paese che si propone di costruirsi come plurale. L'alterità è centrale per la realizzazione di una società integrata e solidale, aperta, pluralistica. Il mondo è diventato un "villaggio globale", in questo villaggio gli uomini devono imparare a conoscersi, a camminare insieme, a collaborare, a dialogare.

Il tempo della diversità, che oggi stiamo vivendo, è un "segno dei tempi", è il tempo della condivisione, della solidarietà, del perdono, del dono, dell'amore, tempo in cui l'altro, il musulmano, il buddista, l'induista, il sikh, non è fatalmente *hostis*, ma fratello da accogliere e con cui dialogare. Il dialogo è confronto, conoscenza, scambio e non strumento di convincimento e/o di vittoria dell'uno sull'altro. L'altro è risorsa e arricchimento culturale e religioso.

L'altro non è riducibile ad uno stereotipo, ma – come ben sottolinea Emmanuel Lévinas – non è riducibile neanche a me. L'altro non è oggetto, né possesso, né proprietà. Lévinas contesta l'intera tradizione filosofica occidentale che assolutizza l'*ego* e neutralizza l'altro, oggetto per l'affermazione dell'io, con esiti catastrofici: Auschwitz, simbolo del genocidio, uno stermi-

nio unico. L'altro è irriducibile, custodisce l'intrascendibile distanza pur entrando in relazione, è nella sua assoluta distanza pur articolando il colloquio, resiste al tentativo assimilatore dell'io, è portatore di diritti non revocabili e di una cultura differente.

Nell'ambito del rapporto io-altro è rilevante il rapporto medico-paziente, uno dei temi fondamentali della bioetica. Il paziente non è oggetto di una prestazione tecnica, non è un ricettore passivo di indicazioni e prescrizioni, ma una persona con la sua inviolabile dignità che si pone in modo interlocutorio e che richiede/esige un ascolto. Il medico deve esercitare la sua azione nel rispetto del corpo e della volontà del paziente. Entrambi sono protagonisti dell' "alleanza terapeutica".

Il capitolo primo del presente volume riproduce senza modifiche il saggio da noi pubblicato in «Sapienza. Rivista di teologia e di filosofia», 64 (2011), fasc.1/2, pp. 3-68. Abbiamo deciso di non alterarne la fisionomia originaria, rispettandone, nella sostanza, la piena autonomia ed autosufficienza. Alcuni concetti e citazioni qui contenuti sono ripresi in una visione più ampia nei capitoli successivi. Tale capitolo dovrà quindi essere considerato come una specie di chiave, per mettersi nella prospettiva secondo la quale riteniamo che potrà essere interpretato tutto il presente lavoro. Questa scelta ha comportato alcune ripetizioni di concetti, di citazioni e di riferimenti bibliografici. Queste sono più esattamente insistenze che mirano ad approfondire le cose. Esse ricevono via via una luce ed un'angolazione particolari e differenti, a seconda del diverso contesto in cui risultano di volta in volta inserite. Il lettore le interpreti come un motivo conduttore, che ripropone un punto di vista attraverso il quale è possibile vedere unificate le trattazioni dei diversi argomenti. Le ripetizioni dei riferimenti bibliografici consentiranno al lettore di fruire di ciascun capitolo indipendentemente da tutti gli altri, e perciò di organizzarsi dei percorsi personalizzati e differenti di lettura del volume.

che in seguito, nel costruirsi di un contesto clinico favorevole, nel divenire dell'alleanza terapeutica e nello stabilirsi di un clima di reciproca fiducia, si può trasformare in un vero e proprio consenso»<sup>211</sup>.

---

<sup>211</sup> U. FORNARI, *L'informazione come strumento comunicativo e terapeutico*, in U. FORNARI (a cura di), *Aspetti del consenso in psichiatria clinica e forense*, cit., p. 18.

## INDICE

PRESENTAZIONE	7
CAPITOLO PRIMO: Centralità dell'alterità	9
1. Introduzione	9
2. Chiara d'Assisi e l'alterità	32
3. Dialogo/educazione interculturale	39
4. L'alterità come risorsa	47
5. Alterità e integrazione	59
CAPITOLO SECONDO: Emmanuel Lévinas il filosofo dell'alterità	67
1. L'altro	67
2. Il volto	87
3. Primazia dell'etica sull'ontologia	95
4. Conclusione	116
CAPITOLO TERZO: Il rapporto medico-paziente	127
1. Relazione interpersonale	127
2. Rapporto non asimmetrico	141
3. Rapporto umano	145
4. "La filippina"	149
5. L'eutanasia	154
6. Invecchiamento della popolazione	159
7. Il consenso informato	165
INDICE	187

## Collana «STUDI FILOSOFICI»

a cura di GIUSEPPE BUSIELLO

1.

BERTACCHINI R. M., *Agostino e la via unitatis*, Napoli 2004, pagg. 270, € 20,00 [br].

2.

BERTACCHINI R. M., *Agostino: la Scientia*, Napoli 2007, pagg. 318, € 28,00 [br].

3.

FIorentino F., *Verità, bellezza e scienza. Temi di filosofia aristotelico-tomistica/1*, Napoli 2008, pagg. 379, € 22,95 [br].

4.

FIorentino F., *Etica, bioetica e politica. Temi di filosofia aristotelico-tomistica/2*, Napoli 2009, pagg. 368, € 22,95 [br].

5.

BIRTOLO P., *L'altro. Inquietudine dell'io*, Napoli 2012, pagg. 192, € 17,00 [br].